

INTESA OPERATIVA MCI-OICE-ICE 2007

(01.01.2007/31.12.2007)

PROGETTO:

**PROGRAMMA PLURIENNALE DI ASSISTENZA AI PROCESSI DI
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' DI INGEGNERIA,
ARCHITETTURA E CONSULENZA TECNICO-ECONOMICA**

ITALIANE

TERZA ANNUALITA'

INTRODUZIONE

Nel bilancio del primo biennio del progetto di internazionalizzazione ci sono risultati concreti.

- un network di antenne gestite imprenditorialmente;
- una rete di contatti presso gli Enti Italiani a sostegno dell'internazionalizzazione e presso le Istituzioni Finanziarie Internazionali;
- Il mandato di rappresentanza all'estero da parte di Associati che hanno partecipato alle Missioni imprenditoriali conferito Antenne di Bucarest e Sofia;
- L'attiva partecipazione al progetto di sviluppo infrastrutturale nell'area mediterranea promosso dal Ministero per il Commercio Internazionale;
- l'affidamento dell'incarico di svolgere gli studi di urbanistica per una città nuova in Marocco.

Un numero crescente di Associati vede nell'OICE uno strumento utile per espandere la propria attività sui mercati esteri.

Il secondo biennio punta ad un consolidamento dell'iniziativa attraverso una riorganizzazione della rete delle Antenne ed un ampliamento dei servizi offerti. Partendo da una base di 112 Associati che hanno partecipato al Progetto di Internazionalizzazione nei primi 2 anni l'OICE si prefigge lo scopo di raggiungere quota 150 per la fine della terza annualità per poi raggiungere 200 nel 2008.

Per raggiungere questo scopo nel corso della **Terza Annualità** si dovranno svolgere le seguenti attività:

I – Ridefinire e consolidare la rete delle Antenne esistenti spostando le Antenne ICE da Varsavia a Zagabria e da Il Cairo a Tunisi e dando seguito agli accordi di collaborazione negoziati con enti pubblici, accademie, ed associazioni in occasione della missione a Mosca per assicurare agli Associati un accesso più agevole a quel mercato.

II - Esplorare nuovi mercati ai quali estendere la nostra rete di Antenne ed intensificare la collaborazione nell'ambito delle Missioni Governative all'estero.

III – Spostare l'azione di formazione / informazione dalle istituzioni finanziarie italiane (SIMEST, SACE) alle organizzazioni finanziarie internazionali e le banche di sviluppo (Banca Mondiale, BERS, AfDB).

IV – Intensificare la collaborazione con le altre Associazioni di categoria organizzando workshop e missioni congiunte e sviluppando future sinergie con le associazioni che manifesteranno disponibilità in tal senso.

DETTAGLIO DELLE QUATTRO FASI PROGETTUALI

FASE A: SOSTITUZIONE DELLE ANTENNE DI VARSAVIA E DEL CAIRO CON LE ANTENNE DI ZAGABRIA E TUNISI E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE

L'OICE intende confermare 4 delle 6 Antenne esistenti. Per venire incontro alla richieste di maggior supporto nell'Area del Mediterraneo e del Maghreb da parte della base associativa e tenendo conto dell'importanza che comporta lo spostamento della sede della Banca Africana di Sviluppo (AfDB) in Tunisia, si è concordato con l'ICE la sostituzione delle Antenne ICE di Varsavia e del Cairo con Zagabria e Tunisi.

A1) ANTENNE ICE-OICE

Antenna ICE-OICE Zagabria

Antenna ICE-OICE Tunisi

Antenna ICE-OICE Bruxelles

La collaborazione con le Antenne ICE- OICE ha dato un contributo concreto allo svolgimento della seconda Annualità. Queste Antenne hanno svolto un'azione informativa puntuale, circostanziata e continuativa grazie tra l'altro AD analisi congiunturali, segnalazioni e assistenza su bandi di gara; approfondimenti sul settore dell'ingegneria e individuazione di opportunità di business.

Per dare un taglio più operativo alla collaborazione con le Antenne ICE si è scelto, in accordo con questo Istituto, di riposizionare la rete delle Antenne ICE su paesi presso i quali l'OICE ha già avviato delle collaborazioni nell'ambito del Progetto di Internazionalizzazione e del Progetto Pilota Mediterraneo. Le

Antenne di Varsavia e Il Cairo saranno quindi sostituite con Zagabria e Tunisi le quali oltre a promuovere l'utilizzo dei fondi di cooperazione europei dovranno sviluppare contatti diretti con Amministrazioni locali per favorire lo svolgimento di studi di fattibilità da parte degli Associati OICE.

Il seminario formativo – informativo sui programmi finanziati dall'Unione Europea per i settori ingegneria, infrastrutture, energia, trasporti, ambiente che l'Antenna di Bruxelles organizza ogni anno è un

appuntamento che raccoglie un interesse crescente da parte degli Associati. Si intende quindi rinnovare con l'Antenna di Bruxelles nel corso della Terza Annualità.

A2) ANTENNE OICE

Antenna OICE Mosca

Antenna OICE Bucarest

Antenna OICE Sofia

Dalle Antenne OICE sono scaturite le prime concrete opportunità di business. L'ottima collaborazione con le Amministrazioni locali ha consentito un perfetto incontro tra le aspettative degli Associati e le opportunità proposte dai Responsabili Antenna.

Si provvederà quindi a rinnovare il mandato a queste Antenne per garantire continuità agli Associati che hanno stipulato con i Responsabili Antenna accordi di collaborazione e rappresentanza in loco.

L'OICE provvederà a sottoscrivere i protocolli di collaborazione con Enti Russi incontrati in occasione della Missione imprenditoriale di maggio 2006. Si

promuoveranno nuove missioni imprenditoriali per estendere ad altri Associati l'opportunità di usufruire dell'assistenza delle Antenne e per mettere a frutto i contatti avviati in occasione delle prime missioni.

Complessivamente le Antenne dovranno fornire agli Associati:

A1) Informazione ed Assistenza Sui Bandi di Gara

- evidenziando gli aspetti e le sensibilità locali che non emergono dalla lettura dei capitolati;
- offrendo supporto per ottenere complementi di informazioni dall'Ente appaltante;
- garantendo assistenza per la stesura delle offerte in lingua locale.

Le Antenne svolgeranno inoltre azioni di:

A2) Propection e Lobbying

I Responsabili di Antenne organizzeranno incontri mirati tra Associati ed amministratori locali di modo che i primi possano avere una migliore conoscenza delle peculiarità locali ed i secondi una migliore conoscenza delle potenzialità progettuali italiane.

Si rivolgerà infine un'attenzione particolare alle voci di mercato per avere informazioni anticipate sui progetti in via di definizione.

FASE B: MISSIONI IMPRENDITORIALI OICE PRESSO LE ANTENNE

Le Missioni imprenditoriali svolte nel corso della Seconda Annualità hanno dato risultati incoraggianti.

Sono state avviate collaborazioni con Amministrazioni locali. Inoltre diversi Associati hanno dato mandato alle Antenne di rappresentarle stabilmente.

Per rafforzare e dare supporto agli Associati che hanno iniziato ad operare su questi mercati ed allargare ad altri Associati l'opportunità di collaborare con le nostre Antenne, si rinnoverà, con cadenza bimestrale, l'esperienza delle missioni imprenditoriali presso le 6 Antenne applicando le metodologie perfezionate nel corso della Seconda Annualità.

B1 MISSIONI TAYLOR MADE

Ogni missione sarà preceduta da un questionario in cui si inviteranno le società che intendono partecipare a comunicare il loro settore di attività e specializzazione e a segnalare il tipo di incontri che intendono svolgere in occasione della Missione.

Queste informazioni verranno trasmesse ai Responsabili Antenna per consentire loro di organizzare incontri mirati rispettando lo schema:

1. Incontri con Autorità Governative centrali
2. Incontri con Amministrazioni locali
3. Incontri con rappresentanti di istituzioni italiane ed internazionali presenti in loco
4. Incontri con Associazioni di Categoria e comunità scientifica
5. Incontri business to business con imprenditori locali.

Una proposta di programma verrà quindi sottoposta all'attenzione delle società interessate invitandole ad esprimere commenti e suggerimenti prima di provvedere alla stesura della programma definitivo.

B2 AZIONI DI FOLLOW UP POST MISSIONE IMPRENDITORIALE

In seguito alla missione i Responsabili Antenna faranno azioni di business scouting per ottenere le liste dei progetti che le Amministrazioni locali vorranno passare a gara.

Si promuoveranno quindi studi di fattibilità da parte di società italiane a favore di amministrazioni locali per assicurare alle nostre aziende pari opportunità in sede di gara. Si favorirà inoltre il processo conoscitivo tra imprese italiane, le Amministrazioni locali ed il tessuto imprenditoriale.

Le missioni imprenditoriali sono lo strumento necessario per offrire agli Associati OICE un accesso ai progetti nella loro fase preliminare e per incontrare controparti locali con cui stringere alleanze in vista della partecipazione alle gare.

I Responsabile Antenna favoriranno l'apertura di uffici di rappresentanza da parte degli Associati ed agevoleranno in ogni modo il processo aggregativi tra gli Associati. Sarà inoltre esplorata l'opzione delle joint venture con società già presenti sul mercato.

FASE C: PROSPEZIONE DI NUOVI MERCATI STRATEGICI E PARTECIPAZIONE ALLE MISSIONI GOVERNATIVE NELL'AMBITO DEI PAESI BRIC IN VISTA DELL'APERTURA DI DUE NUOVE ANTENNE NEL 2008

Per fidelizzare la partecipazione degli Associati che già hanno collaborato con il Progetto Internazionalizzazione e per estendere ad altri la partecipazione al progetto l'OICE dovrà prevedere ed organizzare un ampliamento della rete delle Antenne da realizzare entro la quarta Annualità.

Le prossime 2 Antenne saranno scelte tenendo conto delle segnalazioni degli Associati e valorizzando le aperture che derivano dalle iniziative governative verso i paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina).

C1) QUESTIONARI E MISSIONI PROSPETTIVE

Si invierà un questionario agli Associati per avere un riscontro sullo svolgimento del progetto di internazionalizzazione e per ricevere indicazioni sui mercati in cui gli Associati vorrebbero orientare l'ampliamento del network di Antenne nei prossimi anni.

Sulla base dei riscontri ricevuti si procederà ad organizzare missioni di prospezione per consentire la costituzione di una nuova Antenna OICE.

C2) PREPARAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLE MISSIONI GOVERNATIVE NELL'AMBITO DEI PAESI BRIC

Per creare un'ampia convergenza di interessi sulle Missioni Governative verrà comunicato con anticipo il calendario di queste Missioni invitando gli Associati a indicare la propria disponibilità a partecipare.

In collaborazione con gli Enti incaricati di organizzare queste Missioni (ICE e Confindustria) si comunicherà la lista degli Associati interessati ed i loro settori di attività. Si chiederà in controparte una maggiore

attenzione verso il settore dei servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico economica.

Sulla base di questi riscontri, quando necessario, l'OICE parteciperà alle Missioni preparatorie per organizzare i contatti e gli incontri che gli Associati svolgeranno in occasione delle Missioni Governative.

C3) PARTECIPAZIONE ALLE MISSIONI GOVERNATIVE

Un membro del Consiglio o un suo sostituto rappresenterà l'OICE a capo della Delegazione di categoria. Dai riscontri ottenuti emergeranno indicazioni sull'opportunità di proporre l'apertura di una nuova Antenna sui mercati ritenuti strategici nell'ambito della politica commerciale italiana.

C4) PROPOSTA DI 2 NUOVE ANTENNE IN OCCASIONE DELLA IV ANNUALITÀ

Le risposte ai questionari e le missioni esplorative che ne conseguiranno nonché la partecipazione alle Missioni Governative consentiranno di proporre l'apertura di 2 Antenne aggiuntive nel corso della IV Annualità che permetteranno di consolidare il processo di internazionalizzazione avviato.

FASE D: WORKSHOPS PRESSO LE IFI

Nel corso della Seconda Annualità l'OICE ha organizzato workshop formativi sugli strumenti finanziari messi a disposizione dagli Enti Italiani per l'internazionalizzazione. Con la Terza Annualità questa metodologia verrà applicata alle banche internazionali di sviluppo di modo da offrire agli Associati una migliore comprensione di questi strumenti finanziari.

Queste sessioni formative saranno svolte da managers di questi Istituti e dovranno illustrare le 8 fasi del ciclo del progetto presso una IFI (la Pre-Progettazione, l'Identificazione, la Preparazione, la Valutazione, la Trattativa, l'Implementazione, il Rapporto di Completamento e la Valutazione Ex-Post).

Agli Associati verrà data una chiara cognizione delle attività dei vari istituti, dei loro settori di specializzazione, dei meccanismi operativi nonché una contatto diretto con i funzionari responsabili dei procurements dei progetti.

Ci si aspetta di riflesso una migliore percezione delle potenzialità del nostro settore da parte di questi istituti.

I workshop si svolgeranno in Italia o presso le sede o le filiali degli IFI.

In conclusione di ogni *workshop* l'OICE provvederà ad incidere un CD in modo da poter divulgare a tutti gli interessati le informazioni sviluppate.

D1) WORKSHOP BANCA MONDIALE

E' già in corso una proficua collaborazione tra l'OICE e la Banca Mondiale. Tutte le Newsletter di quell'Istituto sono pubblicate sul sito OICE ed a giugno

2006 si è svolto a Roma un primo seminario organizzato insieme con l'ANCE intitolato "Come si lavora con la Banca Mondiale".

Per dar seguito a questa prima iniziativa verrà organizzato un Workshop operativo in occasione del quale gli Associati potranno familiarizzare con lo svolgimento concreto di una proposta e prendere contatto con i funzionari (task managers) che seguono l'operatività dei progetti.

D2) PARTECIPAZIONE AL 10° SEF

Poiché l'area dell'Europa dell'Est assume un'importanza determinante nell'ambito del Progetto di Internazionalizzazione dell'OICE, nel corso della Seconda Annualità si è dato grande risalto alla Iniziativa Centro Europea (InCE). L'OICE ha promosso la partecipazione dei propri Associati al 9° Summit Economic Forum (SEF) di Tirana invitando esponenti istituzionali a rappresentare la categoria in quella sede.

La partecipazione a novembre 2007 al 10° SEF rappresenterà una logica continuazione del utile rapporto di collaborazione costruito con questa Organizzazione e con il suo Programme Manager.

D3) WORKSHOP BERS

La Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo gestisce il Trust Fund Italiano dedicato all'InCE. Si chiederà al Program Manager di organizzare 1 workshop operativo per illustrare le modalità di utilizzo di questi fondi italiani dedicati all'Europa dell'Est.

D4) BANCHE DI SVILUPPO REGIONALE E ISTITUZIONI FINANZIARIE MULTILATERALI

La Cooperazione Italiana punta molto sulle Banche Regionali tramite l'allocazione di risorse dedicate (trust funds). Istituti potenziali da coinvolgere sono la Banca Africana di Sviluppo AfDB la cui sede è stata spostata a Tunisi, la Inter American Development Bank (IADB) e la Corporacion Andina de Fomento (CAF). Verranno quindi promossi workshop informativi sulle attività di questi istituti e si sosterrà l'inserimento di funzionari italiani appartenenti al mondo dell'ingegneria nella veste di Esperti Nazionali Distaccati (END).

FASE E: PROMOZIONE DEL SISTEMA ITALIA

Nel corso della seconda Annualità è stata avviata una intensa collaborazione con altre Associazioni di categoria segnatamente con l'ANCE. Sul fronte dell'Internazionalizzazione l'OICE e l'ANCE hanno condiviso molte iniziative organizzando insieme workshop e seminari e partecipando congiuntamente a molti appuntamenti internazionali quali tra l'altro il SEF di Tirana e la Missione Governativa a Casablanca.

Le azioni congiunte sull'internazionalizzazione si svilupperanno nell'organizzazione di workshop, seminari e iniziative comuni. La collaborazione tra le Associazioni si estenderà nell'organizzazione di comitati di accoglienza congiunti alle delegazioni estere in visita in Italia; nello studio di strategie comuni da portare avanti nei confronti degli enti che si occupano di cooperazione e di internazionalizzazione per favorire un rafforzamento della filiera ingegneria-costruzione italiana.

E1 PROMOZIONE A LIVELLO REGIONALE DEI SEMINARI FORMATIVI

Per diffondere i risultati ottenuti dalle iniziative del progetto di Internazionalizzazione, saranno organizzati workshop formativi e informativi a livello regionale. Tali iniziative saranno volte ad incrementare la base associativa interessata ai mercati esteri. Il coinvolgimento di nuovi soggetti contribuirà ad apportare nuove istanze al Progetto, e favorirà lo sviluppo di nuove iniziative.

E2 ACCOGLIENZA DELLE DELEGAZIONI ESTERE IN ITALIA ED ATTIVITA' DI FILIERA

Le delegazioni estere provenienti dai paesi BRIC e da altri paesi strategici per il Progetto Internazionalizzazione saranno ricevute da parte di comitati congiunti OICE ANCE di modo da dare agli interlocutori esteri un'idea di Sistema Italia.

Questa collaborazione tra Associazioni darà concreto sviluppo ad un discorso di filiera che si estenderà a collaborazioni tra imprese dei diversi settori di modo da raggiungere dimensioni adeguate per operare sui mercati internazionali.

E3 AZIONI DI LOBBYING CONGIUNTE IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Le ampie convergenze esistenti tra il settore dell'ingegneria ed il settore delle costruzioni nell'ambito del processo di internazionalizzazione si tradurranno in azioni di lobbying congiunte sia presso le istituzioni italiane sia presso le istituzioni e le organizzazioni internazionali.

Si chiederà di rilanciare iniziative rivolte al settore nell'ambito della cooperazione bilaterale e si sottolineerà l'importanza di partecipare ai progetti di sviluppo delle infrastrutture che l'Unione Europea sta portando avanti in Africa.

Organizzando workshop congiunti si promuoverà l'immagine di un Sistema Italia presso le IFI per consentire alle nostre aziende di competere alla pari con i loro concorrenti stranieri nell'ambito di quei consessi.

Si sosterranno le società di ingegneria affinché possano svolgere un ruolo di precursore dell'intero sistema produttivo italiano sui mercati esteri.

CONCLUSIONE

Il progetto di Internazionalizzazione OICE è oggi una iniziativa riconosciuta sia dagli Associati sia dagli operatori esterni interessati a collaborare con il mondo dell'ingegneria.

La partecipazione crescente della base Associativa e il sito Internet in costante aggiornamento con iniziative, proposte, attività, progetti, danno la misura della vitalità del progetto in prospettiva futura.

La proposta da parte di altre Associazioni di categoria di svolgere azioni congiunte nell'ambito dell'internazionalizzazione dimostra come questo strumento possa sviluppare una logica di filiera.

L'intensificazione dei contatti con le Istituzioni Finanziarie Internazionali che si consultano con l'OICE per accrescere la presenza delle società di ingegneria italiane nei loro progetti confermano l'utilità del ruolo che questa Associazione deve svolgere per promuovere la presenza delle società di ingegneria italiane sui mercati internazionali.

Lo sviluppo del Progetto ha generato una estesa rete di contatti per numerose società italiane e favorito l'iniziativa progettuale. Tutto ciò ha ora bisogno di continuità per non disattendere le aspettative che si sono create.

E' quindi ancor più necessario il sostegno del Ministero per il Commercio Internazionale e dell'ICE per consolidare questo processo ed incrementare la presenza delle piccole e medie società di ingegneria sui mercati internazionali.